

la certificazione delle competenze

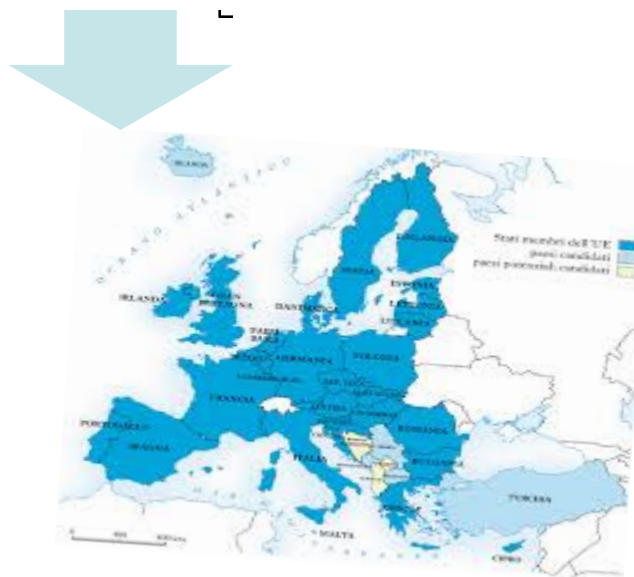


Catania, 16 marzo 2015
a cura di Maurizio Tiriticco

■

la **COMPETENZA** come punto di arrivo del nostro “Sistema Educativo di Istruzione e Formazione”

... e “ce lo chiede” anche
l’Europa!!!



Legge 30/2000
Legge 53/2003



Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e Formazione (leggi 30/2000 e 53/2003)



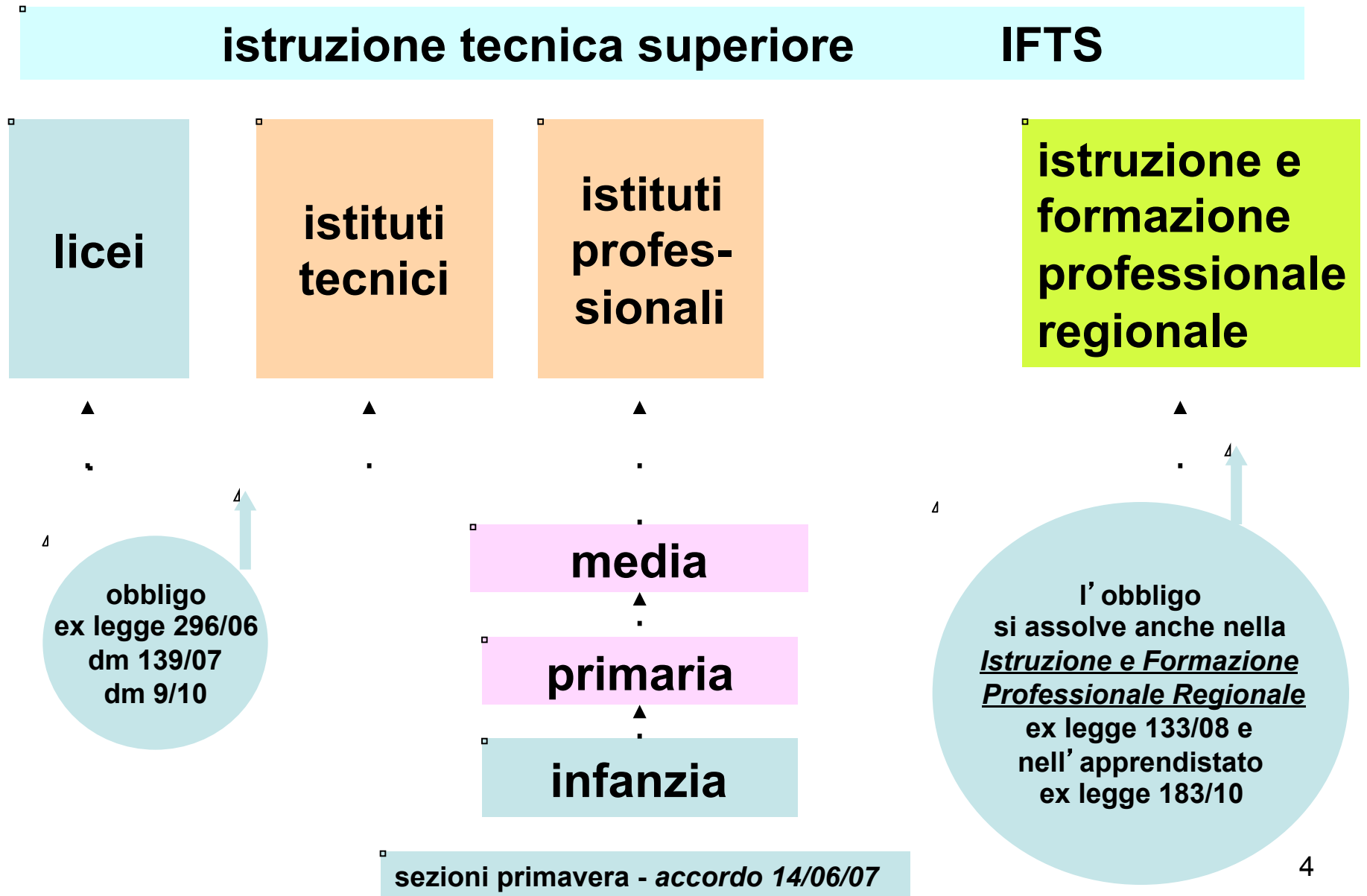
sottosistema
dell' Istruzione (Stato)



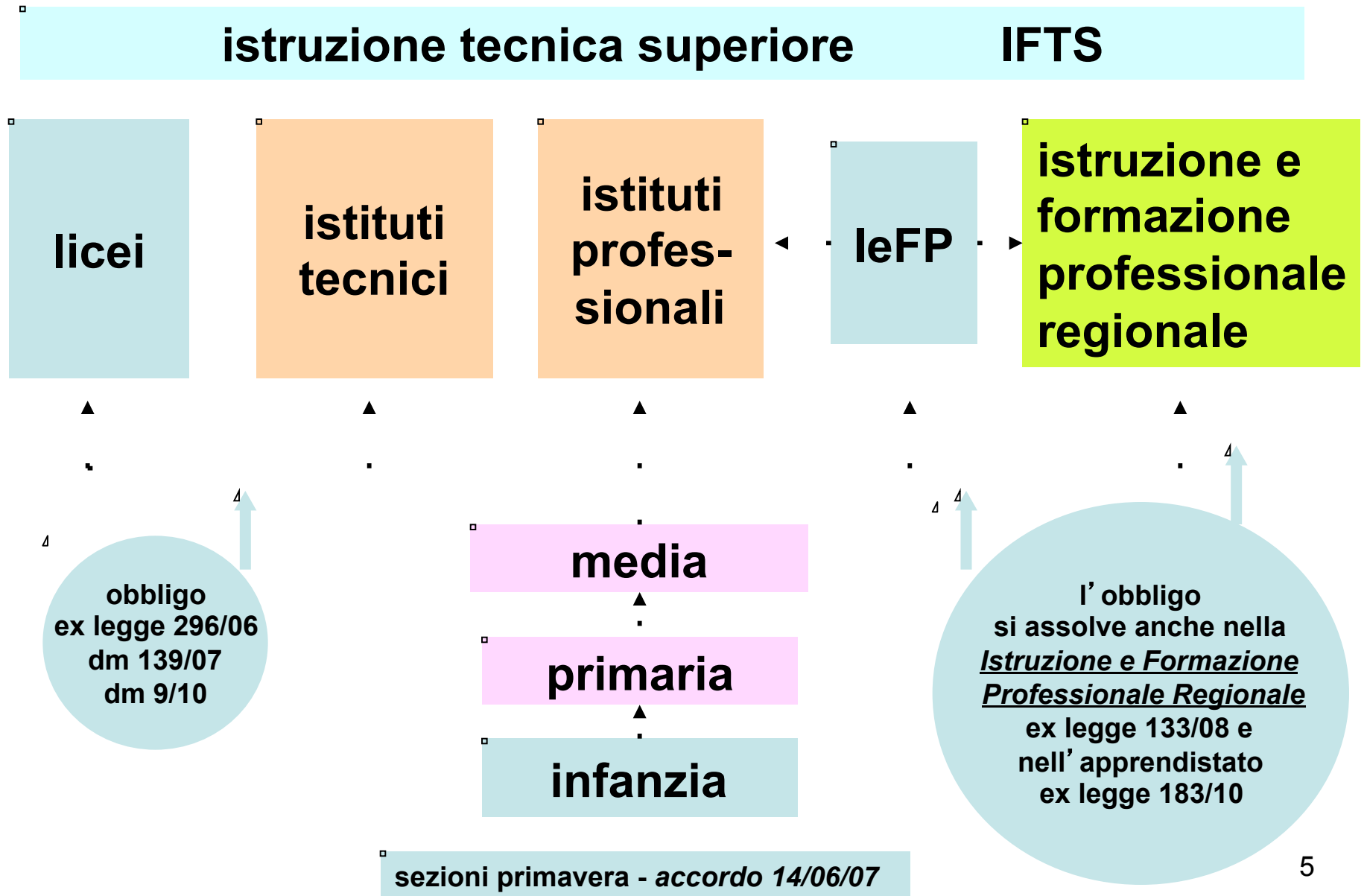
sottosistema
della Formazione (Regioni)



L'attuale Sistema EDUCATIVO nazionale di ISTRUZIONE e FORMAZIONE



L'attuale Sistema EDUCATIVO nazionale di ISTRUZIONE e FORMAZIONE



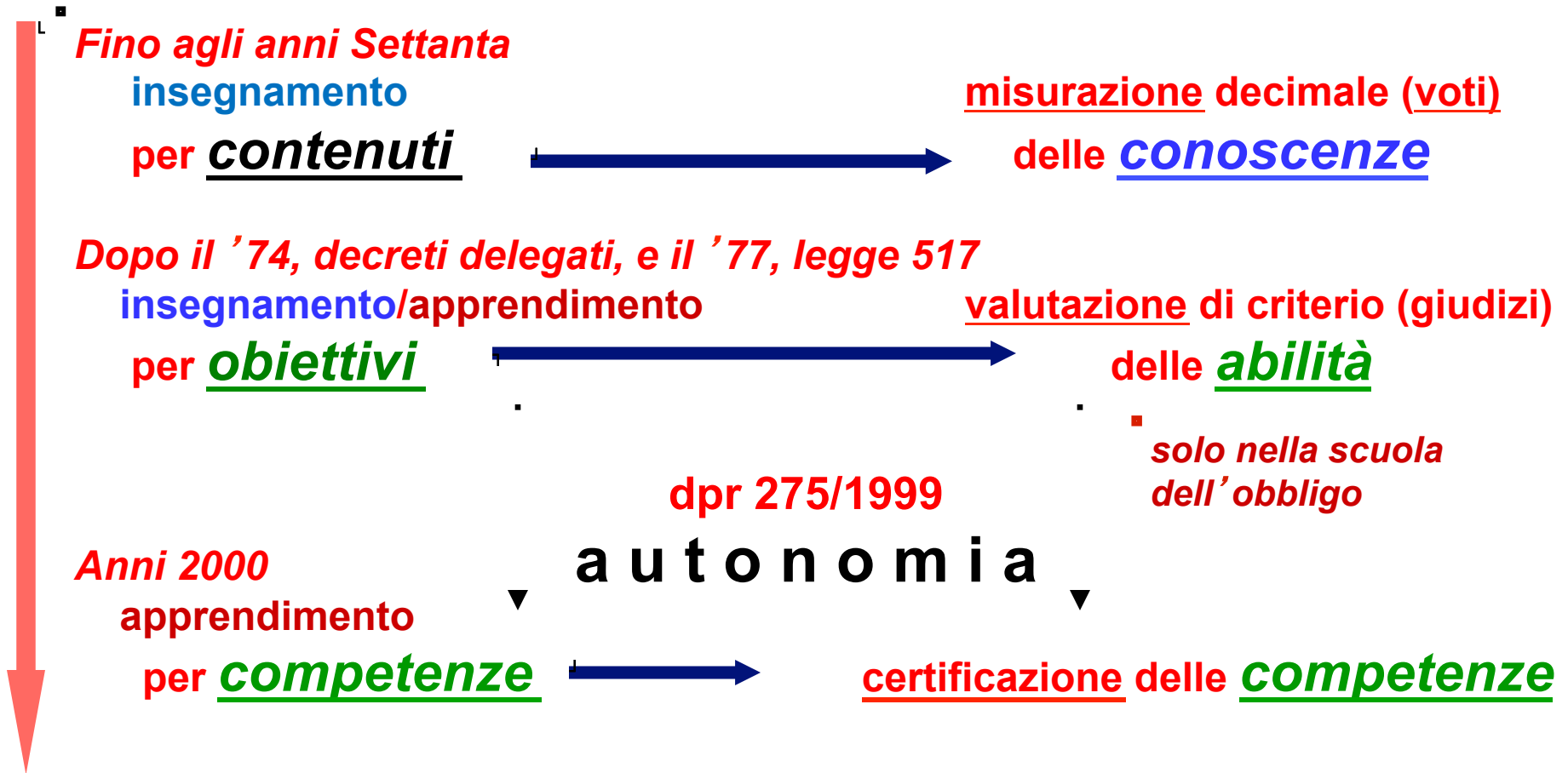


J

un pizzico di storia

Le tre stagioni della nostra scuola

da una scuola eterodiretta a una scuola autonoma e flessibile
corrispondenze tra insegnamento e valutazione




dizionario: definizioni ed esempi

▪ **Contenuto**: un capitolo di storia, una poesia, una regola, una formula, un teorema, un testo qualsiasi, un libretto di istruzioni...

Conoscenza: acquisizione cognitiva di un dato contenuto


4  **Obiettivo**: la prestazione attesa da un soggetto in apprendimento

Abilità: la prestazione effettuata da un soggetto che ha appreso

4  **Competenza (ambito scolastico)**: la prestazione complessa, come esito di **CONOSCENZE** e **ABILITA'** apprese e consolidate, raggiunta da un soggetto in apprendimento

Competenza (ambito lavorativo): la prestazione complessa di un soggetto esperto (*estetista, commesso, architetto, insegnante, autista, pianista, idraulico, paramedico*): si veda la definizione data dall' **EQF (Racc. UE del 23 aprile 2008)**

come è cambiata la scuola

- ▶ · dalle unità scolastiche del Ministero
- ▶ – alle istituzioni scolastiche autonome
(dpr 275/99)
- ▶ · – al “Sistema Educativo di Istruzione e Formazione”
v (leggi 30/2000 e 53/2003) 
-
- ▶ · dai Programmi Ministeriali
- ▶ · v alle Indicazioni Nazionali e alle Linee Guida
-
- ▶ · dall’ insegnamento per **CONOSCENZE**
- ▶ · v all’ apprendimento per **COMPETENZE**
-

Regolamento sull' autonomia (dpr 275/99, art. 1, comma 2)

Non solo istruire!
Anche educare e
formare!

Le istituzioni scolastiche progettano e realizzano interventi di

educazione
formazione
istruzione

per garantire il successo formativo di ciascuno

è implicito sempre

→ l' **orientamento alla vita**

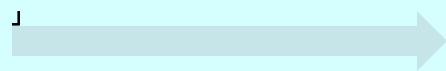
va esplicitato in situazione

→ l' **orientamento al lavoro**

referente mitico
Giano trifronte



OCCORRE



insegnare a

educare *il cittadino a*
formare *la persona a*
istruire *il lavoratore a*

partecipare
essere
fare

io partecipo



io sono



io faccio



I documenti dell'innovazione

- ▶ **Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione**
dm 254/2012
 - ▶ **Obbligo di istruzione decennale**
dm 139/2007 e dm 9/2010
- ▶ **Linee guida per gli istituti professionali**
dpr 87/2010 e Direttiva n. 5 del 16 gennaio 2012
- ▶ **Linee guida per gli istituti tecnici**
dpr 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012
- ▶ **Indicazioni nazionali per i licei**
dpr 89/2010



Ma che cosa è
una
competete → a???



▪

In altre parole, che cosa significa e che cosa comporta un insegnamento finalizzato all'acquisizione non solo di conoscenze ma anche di capacità/abilità e, soprattutto, di COMPETENZE?

▪
?perché i colori?

i verbi a colori conoscere sentire fare

...discriminare, associare, ordinare, classificare, seriare, indurre, dedurre, elencare, estrapolare, eseguire programmi, applicare regole, misurare, sommare, sottrarre, analizzare...

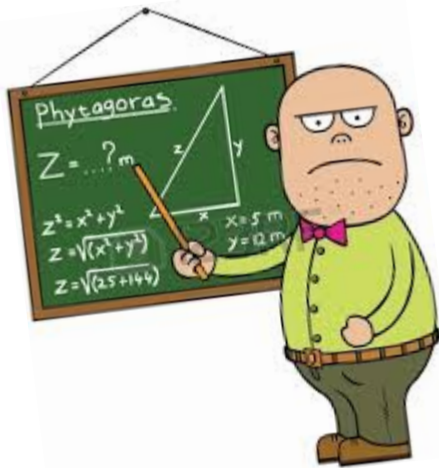
... intuire, immaginare, inferire, costruire mappe concettuali, relazioni, sistemi, amare, odiare, intuire immaginare, presentire, sognare, valutare, amare, odiare, preferire...

...toccare, afferrare, maneggiare, camminare, correre, saltare, mangiare, bere, nuotare, spingere, evitare, scivolare, salire, scendere, accendere...

ma anche... 

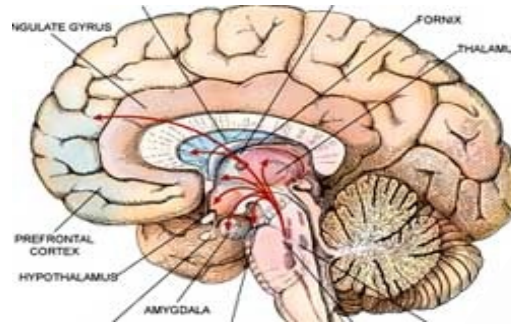
...i verbi tricolore

...leggere, scrivere, cantare, scegliere, suonare uno strumento, guidare un aereo, dipingere, costruire, dirigere una banca, cucinare, INSEGNARE...



conoscenza

*acquisire,
archiviare e utilizzare
dati e informazioni*



capacità/abilità


*usare uno strumento
in forza di esperienze e
conoscenze acquisite*



competenza

*lavorare sì, ma...
anche in équipe*



▪ **Conoscenze** – insieme organizzato di **DATI** e **INFORMAZIONI** relative a oggetti, eventi, tecniche, regole, principi, teorie, che il soggetto *ap-prende*, *com-prende*, *archivia* e *utilizza* in situazioni operative quotidiane procedurali e problematiche 

Capacità/Abilità – atti concreti singoli che il soggetto compie utilizzando date conoscenze e dati strumenti; di fatto un'abilità è un segmento di competenza

Competenza – “la **capacità** dimostrata da un soggetto di utilizzare le **conoscenze**, le **abilità** e le **attitudini** (**atteggiamenti**) personali (**il Sé**), sociali (**il Sé e gli Altri**) e/o metodologiche (**il Sé e le Cose**) in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”



il modello dolmen
nelle Linee guida

competenze



conoscenze



capacità/abilità

due piedritti e un architrave

**Indicazioni nazionali e
Linee guida insistono nel
suggerire l'adozione di
una
“didattica laboratoriale”:
si ribadisce la scelta della
progettazione curricolare**



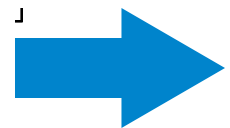
il CURRICOLO... ovvero la metafora della carriola



- Il nuovo nato cresce, si sviluppa e apprende nella misura in cui il suo **ORGANISMO** è investito dagli **STIMOLI** che sono lanciati dall' ambiente e dalle persone. A ogni **stimolo** deve **organizzare** una **risposta**. Pertanto, ciascuno di noi spinge per tutta la vita una carriola invisibile (il **CURRICULUM**) in cui altri lanciano mattoni (stimoli). Se gli stimoli sono significativi, bene, altrimenti... • La scuola lancia i suoi stimoli e dà luogo, appunto, al **curricolo scolastico**!

le fasi della progettazione decennale in progress

- analisi dei livelli di partenza o dei prerequisiti
- definizione degli obiettivi: indicatori e descrittori di **conoscenze**, **capacità/abilità**, **COMPETENZE** da selezionare/costruire nel contesto/scenario delle Indicazioni nazionali del primo ciclo e delle finalità di fine obbligo (dm 139/07 e dm 9/10)
- definizione dei contenuti mono e pluridisciplinari
- definizione dei metodi (*la didattica laboratoriale*)
- definizione dei mezzi
- definizione dei tempi
- definizione dei criteri di verifica
misurazione valutazione certificazione finale



▪

ATTENZIONE!!!

misurare

valutare

certificare

sono operazioni diverse!!!

■

- **misurare** . ▶
- **valutare** . ▶
- **certificare** . ▶



- **è della mia misura?**
- **mi sta bene addosso?**
- **è di puro cotone?**

- **misurare** . ▶
- **valutare** . ▶
- **certificare** . ▶



- **l'anello entra nel dito?**
- **l'anello piace?**
- **esiste un certificato di garanzia?**

- **misurare** . ▶
- **valutare** . ▶
- **certificare** . ▶



- **le prestazioni sono quelle attese?**
- **ma quanto mi piace!!!**
- **c'è la carta di circolazione?**

a scuola

- misurare
- valutare
- certificare

- la conta degli errori: voto
- la valutazione: giudizio
- la certificazione: attestato

la prova è riassuntiva e conclusiva di attività di studio e di ricerca attiva

è l' esito di un lungo periodo di osservazioni sistematiche



per apprendere per competenze occorre una didattica laboratoriale:

**cioè una didattica attiva
che preveda un insegnante
che “non faccia lezione”, ma
organizzi attività di apprendimento
motivando gli alunni (singoli e in gruppo)
a ricercare, scoprire, organizzare,
raccolgere, ordinare, produrre...**



si apprende per...

- **imitazione**
- **“gioco”**
- **curiosità e rischio**
- **provare e sbagliare... e poi riuscire!**
- **...anche per simboli: i segni e i linguaggi**
il supporto della memoria
il sostegno della ripetizione,
*dell'esercizio, della **motivazione***

le “percentuali” dell’ apprendimento

- leggere 10%
- ascoltare 20%
- vedere 30%
- vedere/ascoltare 40%
- discutere/scrivere 70%
- fare da soli e meglio con altri 80%
- insegnare 95%
- produrre, essere competente 100%

LE COMPETENZE E L'EUROPA

I DOCUMENTI FONDANTI

- a) Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006
 - Competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente

- b) Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008
 - *European Qualifications Framework (EQF)*

Le Raccomandazioni **a)** e **b)** sono state recepite di fatto dai dm 139/2007 e 9/2010: “obbligo di istruzione decennale”

La Raccomandazione **b)** è stata recepita formalmente dall'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2012

Le otto competenze chiave per l' esercizio della cittadinanza attiva e per l' apprendimento permanente

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica**
- **Imprenditorialità**
- **Espressione culturale**

EUROPA
Racc. 18/12/06

La scelta italiana – ambiti e definizioni delle competenze di cittadinanza da conseguire al termine dell'obbligo di istruzione

Costruzione del sé ◀

Imparare ad imparare
Progettare

Relazioni con gli altri ◀

Comunicare

comprendere
rappresentare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà ▲

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

La persona
una e trina

Il sé

Il sé e gli altri

Il sé e le cose

ITALIA
dm 139/07

Il *Quadro Europeo delle Qualifiche*, "**European Qualifications Framework**" (EQF), è un sistema che permette di confrontare titoli di studio e qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei.

I risultati di apprendimento sono definiti in termini di **Conoscenze**, **Abilità** e **Competenze**.

Tali risultati sono stati identificati in 8 livelli. Con l'EQF si definisce in modo chiaro e trasparente il livello di apprendimento e di competenza raggiunto da un soggetto in un certo ambito di istruzione o formazione.



L' EQF nella scelta italiana

Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo
Stato, le Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano:

*“Accordo per la referenziazione del
sistema italiano delle qualifiche al Quadro
Europeo delle Qualifiche (EQF – European
Qualifications Framework), di cui alla
Raccomandazione del Parlamento europeo e
del Consiglio del 23 aprile 2008”*

siglato il 20 dicembre 2012



European Qualifications Framework

sintesi

Livello 1 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato – *NB - nel caso italiano si lavora solo dopo i 15 anni*

Livello 2 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia

Livello 3 – ... assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti nel lavoro e nello studio – adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

Livello 4 – autogestirsi all' interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento – supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro e di studio

Livelli 5, 6, 7 – ... (omissis)

Livello 8 – dimostrare un grado elevato di autorità, innovazione, autonomia, integrità scientifica e professionale, e un impegno sostenuto verso lo sviluppo di nuove idee o processi all' avanguardia in contesti di lavoro o di studio, tra cui la ricerca

livelli EQF e titoli italiani

- **1** licenza media
- **2** certificazione obbligo di istruzione
- **3** qualifica professionale triennale regionale
- **4** ex “maturità” e diploma di tecnico
professionale quadriennale regionale
- **5** diploma di Istruzione Tecnica Superiore
- **6** laurea triennale
- **7** laurea magistrale e master di 1° livello
- **8** dottorato e master di 2° livello

■

I primi 5 livelli EQF coincidono con le competenze certificate nel nostro Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione

	■ corrispondenze europee
termine dell'istruzione primaria	---
termine della scuola media	EQF 1
termine dell'obbligo di istruzione decennale, quindi del primo biennio dell'istr. di sec. grado	EQF 2
termine del secondo biennio	---
conseguimento della qualifica prof. reg. triennale	EQF 3
termine del quinto anno (ex maturità)	EQF 4
conseguimento del dipl. di tecn. prof. reg. quadriennale	EQF 4
conseguimento del diploma di tecnico superiore (ITS)	EQF 5

- **livello EQF 1**
certificazione licenza media – anni 14

CONOSCENZE generali di base

ABILITA' di base necessarie per svolgere mansioni e compiti semplici

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, in un contesto strutturato

- **livello EQF 1**
certificazione licenza media – anni 14

CONOSCENZE generali di base

ABILITA' di base necessarie per svolgere mansioni e compiti semplici

COMPETENZE -studiare, sotto una supervisione diretta, in un contesto strutturato

▪ **livello EQF 2**
certificazione obbligo di istruzione – anni 16

CONOSCENZE pratiche di base in un ambito di lavoro e di studio

ABILITA' cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti, al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di *routine* utilizzando regole e strumenti semplici

COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, con una certa autonomia

▫
livello EQF 3

qualifica professionale triennale regionale – anni 17

CONOSCENZE di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

una gamma di ABILITA' cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi, selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base

COMPETENZE – assumersi la responsabilità di compiti sul lavoro e nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

▪

livello EQF 4

@ diploma di istruzione quinquennale – ex “maturità”

@ diploma di qualifica professionale quadriennale regionale

CONOSCENZE pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

ABILITA' – una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

COMPETENZE – sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA MEDIA – il progresso

Secondo l' articolo 3 della legge n. 169/2008, al termine della scuola secondaria di primo grado per ogni studente vengono valutati i livelli di apprendimento e certificate le competenze acquisite. In particolare, l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. È importante che allo studente venga data la possibilità di conoscere la propria posizione rispetto a livelli di apprendimento e quadri di competenze che rispondano a riferimenti di carattere generale.

Legge 30 ottobre 2008, n. 169

Art. 2. Valutazione del comportamento degli studenti

«4. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi».

C.M. n. 49, 20 maggio 2010 “Con la certificazione delle competenze l' intento è quello di fornire informazioni puntuali sui livelli di preparazione in relazione a criteri di carattere generale”.

■

**Con la CM 3/2015 il Miur
ha impartito disposizioni
per la certificazione
delle competenze al termine
della **classe quinta primaria**
e della **terza media****



■ **CM n. 3 del 13 febbraio 2015 – Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione**

quadro di riferimento – il significato della certificazione – le caratteristiche del modello proposto – l'adozione sperimentale – domande di ricerca, monitoraggio e restituzione degli esiti – adozione definitiva dei nuovi modelli

LINEE GUIDA per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

allegato 1 – il quadro normativo

allegato 2 – glossario

SCHEMA di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria: compilata dal consiglio di classe

SCHEMA di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: compilata dal consiglio di classe prima dell'esame

**La struttura dei DUE modelli di certificazione è identica
Cambiano, ovviamente, le competenze da accertare e certificare**

1	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
13				

**Le competenze chiave per l' esercizio della cittadinanza attiva e per
l' apprendimento permanente sono quelle adottate dalla
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18
dicembre 2006**



**I livelli che indicano il raggiungimento
della competenza sono quattro**

A – Avanzato

B – Intermedio

C – Base

D – Iniziale

SCHEDA di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria: estratto

n.	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell' ambiente come un presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	

SCHEDA di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: estratto

n.	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	
13	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	



Fine – seguono due appendici



a p p e n d i c e A

**le competenze al termine del primo ciclo di
istruzione**

**una proposta alternativa a quella di cui
alla cm 3/2015**

■

Le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente da conseguire al termine del primo ciclo di istruzione sono evinte e desunte dalle competenze da conseguire al termine dell'istruzione obbligatoria

Fine otto anni di studio

Costruzione del sé

- **Imparare ad imparare** – organizzare il proprio apprendimento secondo metodi e tempi adeguati e implementarlo sapendo cercare e selezionare le opportune informazioni
- **Progettare** – utilizzare le conoscenze apprese per proporsi obiettivi ulteriori di studio e orientarsi in ordine a scelte future

Fine dieci anni di studio

Costruzione del sé

- **Imparare ad imparare** – organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **Progettare** – elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Fine otto anni di studio

Relazioni con gli altri

- **Comunicare** – comprendere e produrre informazioni e messaggi di diversa natura (famigliare, amicale, vita quotidiana) e veicolati con diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)
- **Collaborare e partecipare** – interagire nel gruppo dei pari comprendendo i diversi punti di vista, sostenendo i propri, gestendo con successo le eventuali difficoltà
- **Agire in modo autonomo e responsabile** – avvertire le possibilità e i limiti del proprio operare e comprendere quali effetti possano produrre scelte ed azioni personali nei confronti degli altri

Fine dieci anni di studio

Relazioni con gli altri

- **Comunicare** – comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **Collaborare e partecipare** – interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- **Agire in modo autonomo e responsabile** – sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Fine otto anni di studio

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- **Risolvere problemi** – affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, utilizzando le risorse opportune e valutando secondo criteri dati i risultati ottenuti
- **Individuare collegamenti e relazioni** – cercare e trovare ciò che lega e divide oggetti, fatti, concetti diversi, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica
- **Acquisire e interpretare l'informazione** – comprendere valori ed effetti delle informazioni ricevute con strumenti diversi in ordine a diversi ambiti disciplinari, distinguendo i fatti dalle opinioni

Fine dieci anni di studio

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- **Risolvere problemi** – affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- **Individuare collegamenti e relazioni** – individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- **Acquisire e interpretare l'informazione** – acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

■

**modello di certificazione a tre livelli
delle competenze trasversali raggiunte in terza media
necessarie al proseguimento degli studi**

base

*Nel caso il livello non sia stato raggiunto, è riportata
l'espressione "livello essenziale non raggiunto"
con l'indicazione della relativa motivazione*

intermedio

avanzato

Costruzione del sé

- **imparare ad imparare**
- **progettare**

base – lo studente sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite al fine di predisporre un piano di lavoro per implementarle

intermedio – lo studente organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica

avanzato – lo studente sa elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; sa valutare i risultati raggiunti

▪ **Relazioni con gli altri**

- **comunicare**
- **collaborare e partecipare**
- **agire in modo autonomo e responsabile**

base – lo studente è capace di collaborare con gli altri comprendendone i diversi punti di vista e di sostenere e argomentare le sue posizioni di partenza

intermedio – lo studente collabora positivamente con gli altri, discutendo i propri punti di vista e facendo valere le proprie posizioni con argomentazioni valide e puntuali

avanzato – lo studente si comporta in modo autonomo e responsabile, capace di interagire positivamente con gli altri, comprendendone punti di vista, sostenendo con intelligenza critica le proprie posizioni, capace anche, se necessario, di modificarle

▪

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

base – lo studente comprende e utilizza con successo le informazioni necessarie a risolvere problemi semplici di diversa natura

intermedio – lo studente riconosce ed acquisisce le informazioni necessarie ad affrontare situazioni problematiche che risolve senza particolari difficoltà

avanzato – lo studente è capace di ricercare e acquisire le informazioni necessarie, individuandone collegamenti e relazioni, al fine di affrontare una situazione problematica non nota e di una certa complessità e di risolverla con successo

■

Analoga operazione va effettuata dai consigli di classe allargati tra scuola primaria e scuola media, per quanto concerne le dieci discipline di cui al dm 4 settembre 2012

(area linguistico-artistico-espressiva)

italiano

lingua inglese e seconda lingua comunitaria

musica

arte e immagine

educazione fisica

(area storico-geografica)

storia

geografia

(area matematico-scientifico-tecnologica)

matematica

scienze

tecnologia

**il modello alternativo di certificazione delle competenze
al termine del primo ciclo di istruzione è reperibile al seguente link**

▫ <http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2015/02/certificazione-competenze-scuola-media.pdf>

segue l'incipit...

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

ISTITUTO COMPRENSIVO.....
anno scolastico.....

NB – La presente certificazione tiene conto:

a) dei “traguardi per lo sviluppo delle competenze” di cui alle Indicazioni nazionali relative al primo ciclo di istruzione;

b) delle competenze di primo livello indicate dal Quadro Europeo delle Qualifiche, come recepito dall’ “Accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni all’ European Qualification Framework, di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008”, sottoscritto il 20 dicembre 2012;

c) e, nell’ottica di un curriculum verticale decennale, delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze culturali da conseguire al termine dell’obbligo di istruzione (dm 139/07), opportunamente curvate ai livelli di apprendimento di studenti e studentesse giunti al termine del primo ciclo di istruzione.

.....ecc.....

a p p e n d i c e B

**le competenze al termine dell'istruzione
obbligatoria decennale**

dm 139/2007 e dm 9/2010

■
Al termine del percorso di studi obbligatorio decennale di istruzione l' **istituzione scolastica** o l' **istituzione formativa professionale regionale** sono tenute ad accertare e certificare il raggiungimento, da parte degli studenti,

→ di competenze culturali, in ordine a quattro assi pluridisciplinari

→ e di competenze chiave di cittadinanza

A tal fine occorrono due strategie:
la progettazione curricolare e

una didattica costantemente orientativa

Le otto competenze chiave per l' esercizio della cittadinanza attiva e per l' apprendimento permanente

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica**
- **Imprenditorialità**
- **Espressione culturale**

EUROPA
Racc. 18/12/06

La scelta italiana – ambiti e definizioni delle competenze di cittadinanza da conseguire al termine dell'obbligo di istruzione

Costruzione del sé ◀

Imparare ad imparare
Progettare

Relazioni con gli altri ◀

Comunicare

comprendere

rappresentare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà ▲

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

La persona
una e trina

Il sé

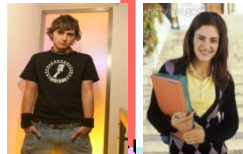
Il sé e gli altri

Il sé e le cose

ITALIA
dm 139/07

i tre vettori dello sviluppo tridimensionale delle competenze chiave di cittadinanza che lo studente e la studentessa devono sviluppare ed acquisire nei dieci anni di istruzione obbligatoria

IL SE' L' IDENTITA' PERSONALE
autonomia e responsabilità
la FORMAZIONE



I RAPPORTI CON IL REALE
le cose i fenomeni gli eventi
I' ISTRUZIONE

LE RELAZIONI CON GLI ALTRI
partecipazione e collaborazione
I' EDUCAZIONE

Raccordi di massima dei 4 assi culturali italiani con le 8 competenze chiave europee

▪
s
a
p
e
r
e

Assi del biennio italiano

- dei linguaggi
- matematico
- scientifico-tecnologico
- storico-sociale

Competenze chiave UE

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
- Imprenditorialità
- Espressione culturale

▪ fare

▪ saper essere e interagire

**i quattro assi culturali
dell'obbligo di istruzione
decennale e le relative
competenze da acquisire da
parte degli studenti e da
accertare e certificare da parte
dei docenti**



6 competenze dell' asse linguistico

- * padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale in vari contesti**
- * leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
- * produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**
- * utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**
- * utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario**
- * utilizzare e produrre testi multimediali**

4 competenze dell'asse matematico

- * utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica**

- * confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni**

- * individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**

- * analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico**

3 competenze dell' asse scientifico-tecnologico

*** osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**

*** analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall' esperienza**

*** essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

3 competenze dell' asse storico-sociale

*** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche geografiche e culturali**

*** collocare l' esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell' ambiente**

*** riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

■
Le competenze culturali e di cittadinanza di fine obbligo costituiscono

→ le finalità perseguite dall'istituzione

→ gli obiettivi che gli studenti sono tenuti a raggiungere a partire fin dalla scuola per l'infanzia, poi lungo la scuola primaria e la scuola media

Gli insegnanti di ogni grado devono averne consapevolezza e agire di conseguenza in continuità in termini di progettazione curricolare

Per quanto riguarda il termine del biennio, le **8 competenze chiave di cittadinanza** e le **16 competenze culturali** relative ai 4 assi pluridisciplinari vengono accertate e certificate sulla base di un **modello di certificazione** predisposto dal Miur

il modello di certificazione

dm n. 9 del 27 gennaio 2010

Le competenze chiave per l' esercizio della cittadinanza attiva non vengono certificate anche se costituiscono la base su cui si innestano le competenze culturali di base relative ai quattro assi pluridisciplinari

visualizzazione della scelta del Miur

8
competenze
di
cittadinanza



6 comp ling
- Italiano
- Lingua stran
- Altri linguaggi



Livello.....
Livello.....
Livello.....

4
competenze
matematiche



Livello.....

3
competenze
scient/tecn.



Livello.....

3
competenze
stor/sociali



Livello.....

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Specificare la prima lingua straniera studiata.

■

La certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione è rilasciata a domanda dell'interessato. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

A tal fine, i consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto all'obbligo di istruzione di 10 anni, sono tenuti alla compilazione di una scheda, secondo quanto riportato nella seconda pagina del certificato.

Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009, articoli 4, 5 e 8.

Le schede di cui al comma 3 sono conservate agli atti dell'istituzione scolastica.

esempi di indicatori per le 8 competenze di cittadinanza

costruzione del Sé

lo sono...



Copyright © 1997 United Feature Syndicate, Inc.
Redistribution in whole or in part prohibited.

Ho imparato
ad imparare e
a progettare

Esempio di indicatori per la competenza “imparare ad imparare”

Il soggetto

- 1. partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo**
- 2. organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica**
- 3. comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze**
- 4. comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)**

Esempio di indicatori per la competenza “progettare”

Il soggetto

- 1. comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo**
- 2. conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo**
- 3. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti**
- 4. sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo**

relazioni con gli altri



lo collaboro

**Comunico,
collaboro,
partecipo in piena
autonomia e
responsabilità**

Esempio di indicatori per la competenza “comunicare”

Il soggetto

- 1. comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza**
- 2. comprende messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet)**
- 3. produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni**
- 4. transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti**

Esempio di indicatori per la competenza “collaborare e partecipare”

Il soggetto

- 1. comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato**
- 2. comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili**
- 3. partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi**
- 4. sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità**

Esempio di indicatori per la competenza “agire in modo autonomo e responsabile”

Il soggetto

- 1. esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità**
- 2. è consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati**
- 3. comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale “Io” subisca limitazioni di sorta**
- 4. comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all’ interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri**

rapporto con la realtà

lo faccio



**Risolvo problemi,
individuo collegamenti
e relazioni, acquisisco
e interpreto le
informazioni**

Esempio di indicatori per la competenza “risolvere problemi”

Il soggetto

- 1. comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando**
- 2. ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente**
- 3. affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive**
- 4. tesauroizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste**

Esempio di indicatori per la competenza “individuare collegamenti e relazioni”

Il soggetto

- 1. comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all' interno di specifiche situazioni spazio-temporali**
- 2. comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall' uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari**
- 3. conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili**
- 4. in un insieme di dati e/di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica**

Esempio di indicatori per la competenza “acquisire ed interpretare l’informazione”

Il soggetto

- 1. comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all’ interno di un campo di comunicazione**
- 2. comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente**
- 3. comprende il ruolo che svolgono all’ interno di un capo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici**
- 4. comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell’ informazione e della comunicazione**

Ed ora...

...un pizzico di ironia!

La

supercompetenza!!!

la creazione



**lo invento!
lo
modifico!
lo creo!**



FINE